

17.07.2012

Egredi presidenti, group ceo o amministratori delegati:

Gent. Dott. George Sartorel	ALLIANZ LLOYD ADRIATICO
Gent. Dott. Andrea Mencattini	AUGUSTA
Gent. Dott. Andrea Rossi	AXA ITALIA
Gent. Dott. Patrick Dixneuf	AVIVA
Gent. Dott. Roberto Laganà	CARIGE
Gent. Dott. Gianbattista Mazzucchelli	CATTOLICA
Gent. Dott. Gabriele Galateri di Genola	GENERALI
Gent. Ing. Luigi Lana	ITALIANA
Gent. Dott. Ermanno Grassi	ITAS
<u>Gent. Dott. Emanuele Erbetta</u>	<u>MILANO (MAGAP)</u>
Gent. Dott. Roberto Guarena	VITTORIA
Gent. Dott. Camillo Candia	ZURICH

Oggetto: ISVAP – pubblicazione documento di consultazione 49/2012 - Regolamento attuativo dell'art. 34 del D.L. 24/1/2012 "liberalizzazioni"

Egredi Signori,

da una prima lettura del Documento di consultazione Isvap n° 49/2012 in pubblica consultazione emergono parecchi aspetti che, se confermati, renderebbero ingestibile il settore RCA per la maggior parte degli Agenti di assicurazioni, dal momento in cui gli adempimenti in esso contemplati declinano nuove responsabilità, nuovi maggiori costi di gestione, e un'altra fetta di tempo da sottrarre al nostro *core business* mercantile per dedicarlo alle attività amministrative. Il tutto a fronte di un vantaggio a somma zero per gli stessi consumatori.

Peggio ancora, non si comprende come mai **l'Isvap** abbia addirittura ritenuto di intervenire peggiorando la portata di **quanto proposto originariamente dal legislatore**. Basta solo ricordare che la legge si limitava a dare l'indicazione di "informare il cliente" e non c'era alcun obbligo di fornire i 3 preventivi conservandone copia, addirittura cartacea, per eventuali future verifiche.

Considerata la gravità della situazione ci rivolgiamo a Voi in forma congiunta, per parteciparvi sulle conseguenze devastanti, e le ripercussioni, in termini di costo e tempo da sottrarre alla nostra attività commerciale, degli effetti di un siffatto ordine di regolamento, nella denegata e inaspettata ipotesi, in cui entrasse in vigore senza che non vengano tenute in debita considerazione osservazioni, emendamenti e ipotesi di intervento sui meccanismi operativi, che peraltro sarebbe opportuno condividere e suggerire di concerto.

E' sensazione ormai comune, almeno da parte di noi sottoscritti, che l'attività regolamentare, se così esercitata, miri a indebolire unicamente il canale agenziale tradizionale non ravvedendosi alcun beneficio per il consumatore **ma un solo vantaggio competitivo per il canale diretto. Non solo**. Ad essere colpite sono anche le Compagnie. Sia solo detto del prezzo che dovranno indirettamente pagare in termini di tempo sottratto, *ipso facto*, alla produzione delle rispettive reti agenziali.

In tal senso ci si rende d'obbligo informarVi che **il grande numero di agenti da noi rappresentati sono pronti a fare fronte comune agendo nelle sedi deputate**, ovvero, qualora si rendesse necessario, attivarci con iniziative, anche di mobilitazione, in tutte le sedi istituzionali

e politiche, compreso il T.A.R., o la Corte di Giustizia Europea, a sostegno di chi non è più disponibile a veder disperdere il proprio lavoro e la propria professione.

Va da sé, che sarebbe auspicabile trovare, studiare e valutare INSIEME, quali azioni intraprendere, unitamente alla Vostra associazione ANIA, che v'invitiamo a informare della nostra iniziativa.

Nelle more, seppure i tempi sappiamo essere veramente stretti, anticipiamo da subito per titoli quelle che sono, a nostro parere, le indicazioni da inviare all'ISVAP entro il 25 luglio p.v. e sulle quali siamo disponibili a poterci confrontare anche con Voi:

- 1. analogia a compagnie telefoniche, vale dire non preventivi ad hoc ma semplice banner, in particolare quando arrivano anche alle agenzie tramite internet richieste di preventivo sul sito web agenziale;**
- 2. le modifiche regolamentari e gli effetti che ne derivano, devono rivolgersi, quindi valere, nei confronti di chiunque intermedi, a prescindere dal canale di collocamento (banche, poste, dirette...);**
- 3. preventivi standardizzati come proposto da Ania e non 3 preventivi ad hoc;**
- 4. la nuova norma deve valere solo per i contratti di nuova emissione e non in caso di semplice rinnovo di rate a scadenza, in particolare per le polizze che già prevedono il tacito rinnovo;**
- 5. proroga dell'entrata in vigore di almeno 6 mesi. Sul regolamento è scritto che entra in vigore il giorno dopo la pubblicazione, quindi presumibilmente il 1 agosto. Sarebbe una pazzia!**
- 6. facoltà per il cliente di poter esplicitamente rinunciare ai 3 preventivi. (il riferimento è al diritto di rinuncia così come già contemplato per l'adeguatezza oppure per i prodotti finanziari).**

Vi facciamo presente che abbiamo già scritto l'allegata lettera al Presidente dell'ISVAP per esternare tutte il nostro disappunto.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento vogliate gradire i nostri più cordiali saluti.

I presidenti dei Gruppi Agenti:

ALLIANZ LLOYD ADRIATICO – Giovanni Trotta

AUGUSTA – Federico Serrao

AXA ITALIA – Alessandro Lazzaro

AVIVA – Pierangelo Colombo

CARIGE – Letterio Munafò

CATTOLICA – Bruno Coccato

GENERALI – Vincenzo Cirasola

ITALIANA – Luigi Mingozi

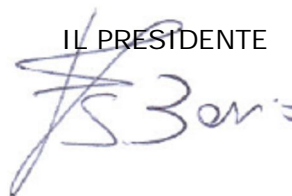
ITAS – Giuseppe Consoli

MILANO (MAGAP)– Francesco Bovio

VITTORIA – Roberto Arena

ZURICH – Enrico Ulivieri

IL PRESIDENTE



Allegati: Lettera al Presidente ISVAP

Gentile dott. Giannini,

dopo un'approfondita lettura del Documento di consultazione Isvap n° 49/2012, in pubblica consultazione fino al 25 luglio 2012, non possiamo non esternarLe, in particolare in merito alla lettera dell'articolo 34, il nostro totale disappunto per portata e contenuti dello stesso.

Parecchi, infatti, sono gli aspetti che, se confermati, renderebbero ingestibile il settore RCA per la maggior parte di noi Agenti intermediari in assicurazione dal momento in cui gli adempimenti, così come contemplati, declinano solo nuove responsabilità, nuovi maggiori costi di gestione, e un'altra fetta di tempo da sottrarre al nostro core business per dedicarlo ai nuovi oneri amministrativi. Il tutto a fronte di un vantaggio a somma zero per gli stessi Consumatori.

Ma la vera sorpresa è stata l'aver dovuto constatare che rispetto alla sua formulazione originaria la norma racchiusa nell'art. 34 è stata addirittura rivista in pejus, nella portata e negli effetti, al punto da venir disattesa la ratio della norma come originariamente intesa dal legislatore. Basta solo ricordare che la legge si limitava a dare l'indicazione di "informare il cliente" e non c'era alcun obbligo di fornire i 3 preventivi conservandone copia, addirittura cartacea, per eventuali future verifiche.

Peggio ancora, è che tale rivisitazione si asserisce, differentemente da quella che è invece la realtà, collimare con il desiderata degli Agenti e di parte dei Consumatori che avrebbero proposto, testualmente, che "*vadano forniti al cliente preventivi ad hoc, cioè personalizzati, in relazione alle caratteristiche specifiche del singolo soggetto in quanto maggiormente rispondenti allo spirito ed alle finalità della norma*".

A prescindere dalla lettera di chiarimento che Le è già pervenuta dalle nostre organizzazioni sindacali Sna e Unapass, non risulta, almeno in capo al pensiero del grande numero di agenti che noi Presidenti dei Gruppi Agenti insieme rappresentiamo, un solo caso propenso a sposare la proposta dei preventivi ad hoc. Ci risulta, al contrario, che Sna e Unapass abbiano invece rappresentato, motivato e sostenuto con fermezza l'inefficacia e inapplicabilità di tale norma.

È pensiero comune che allo stato attuale tale provvedimento sembrerebbe prefigurare un chiaro e diretto attacco alle Agenzie di assicurazioni, a tutto vantaggio del canale diretto per il quale tale obbligo, invece, non sussiste. Questo, tra l'altro, ci risulta di essere non in linea con l'orientamento e con la disciplina comunitaria e nazionale in materia di intermediazione come, per di più, Lei stesso ha dichiarato nell'audizione alla X Commissione del Senato del 03/2/2012.

Da qui la decisione di percorrere ogni strada utile a ricondurre la portata della norma e più in generale del Regolamento entro i parametri dell'efficienza e dell'efficacia presentando, nelle more della pubblica consultazione, le nostre istanze e osservazioni quindi attivandoci, nella denegata ipotesi in cui non trovassero accoglimento, con iniziative, anche di mobilitazione, in tutte le sedi istituzionali e politiche a sostegno di chi non è più disponibile a veder disperdere il proprio lavoro e la propria professione.

Con l'auspicio che la Sua particolare attenzione al settore accompagnata dalla sua esperienza e competenza favoriranno una rivisitazione del regolamento con l'accoglimento delle nostre istanze, formuliamo i nostri migliori saluti.

I presidenti dei Gruppi Agenti:

ALLIANZ LLOYD ADRIATICO – Giovanni Trotta

AUGUSTA – Federico Serrao

AXA ITALIA – Alessandro Lazzaro

AVIVA – Pierangelo Colombo

CARIGE – Letterio Munafò

CATTOLICA – Bruno Coccato
GENERALI – Vincenzo Cirasola
ITALIANA – Luigi Mingozzi
ITAS – Giuseppe Consoli
MILANO (MAGAP)– Francesco Bovio
VITTORIA – Roberto Arena
ZURICH – Enrico Ulivieri